

Ecco "Stella Nera" Di Bella racconta le donne abusate

Nell'ultimo cd un pezzo che aderisce al progetto "Libere tutte"

Il cantautore: "Le canzoni arrivano dove noi non ci siamo..."

di Gianni Valentino

"Stella nera" è una delle perle contenute nell'ultimo album di Francesco Di Bella, intitolato "O diavolo", edito da La Canzonetta. In questa collezione del musicista e cantautore partenopeo, fra le tante storie e fotografie reali o "incantate", c'è proprio questo speciale episodio, in cui vengono usate alternativamente sia la lingua napoletana, sia la lingua italiana.

Francesco Di Bella, già con la band 24Grana, gruppo in cui ha a lungo militato (da pochi mesi è avvenuta anche una sorta di *reunion*, sebbene il tour di concerti previsti sia stato rinviato a causa della pandemia Covid-19, ancora in corso) ha spesso firmato canzoni che fanno luce su situazioni sociali d'allarme quando non di pura e semplice violenza.

Lo sono state "Kanzone su un detenuto politico", ad esempio, e "Malevera", ispirata alle an-

gherie subite in cella da Stefano Cucchi, fino alla morte di quest'ultimo. Questa volta, affidandosi alle liriche di "Stella nera", nasce un insolito progetto finanziato dalla **Fondazione "Con Il Sud"**: si chiama "Libere tutte". L'iniziativa, realizzata da Arci Salerno per la campagna di comunicazione "Sai di cosa si tratta?", si è sviluppata con la realizzazione dell'omonimo videoclip prodotto da La Balena, poi scritto, diretto e montato da Valentina Gaudiosi e Angelo Cariello. Protagoniste dell'audiovisivo, sono otto ragazze vittime di tratta e schiavitù sessuale.

È sufficiente osservare gli occhi di queste signore, i veli neri che ne proteggono i movimenti rallentati e i corpi. Le mani, quasi vinte dalla fatica e dal dolore. Sulla pelle hanno cicatrici che narrano - in una mortificante cartografia della prigionia vissuta - esperienze borderline, dietro le quali si nasconde la volontà e il semplice desiderio di

una vita serena. «Quando abbiamo cominciato a lavorare alla campagna - spiegano Gaudiosi e Cariello - abbiamo subito pensato alla canzone di Francesco. Il sentirsi persi, smarriti, soli al mondo, trova un'eco spirituale nelle parole di Di Bella. Fotografare gli occhi di queste ragazze, le loro mani in cerca di un appiglio, era essenziale per raccontare il coraggio di lottare e la forza di ritrovare la libertà».

«La stella nera - commenta il musicista Di Bella - simboleggia una ricerca difficile in un mondo oscuro dove è bello ritrovare chi si è perso. Dove non arriviamo noi arrivano le canzoni e sono orgoglioso di partecipare a questo progetto. Ringrazio di cuore tutto il team coinvolto». L'intera campagna è consultabile al sito www.liberetutte.it mentre il videoclip di "Stella nera" è attivo online al link www.youtube.com/watch?v=KBbqSvLnBvY

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ascensori Luciano Pastore s.r.l.
Sconto immediato del 50% in fattura
Finanziamenti personalizzati in sede fino a 120 mesi



▲ **Cantautore** Francesco Di Bella, ex leader dei 24 Grana



▲ **Il cd** Il disco di Di Bella

***Video di Arci Salerno:
8 ragazze vittime
di schiavitù sessuale
"Fotografate gli occhi
e le mani di queste
donne, in cerca
di un appiglio..."***
